Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) */A1703B*
(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA

Classificazione 7.190.10.30 - 13/2026/A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA FITOSANITARIA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA E I RELATIVI ORDINI PROVINCIALI PIEMONTESI

AL COLLEGIO REGIONALE DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI LAUREATI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI FORESTALI

AL SETTORE ATTUAZIONE PROGRAMMI AGROAMBIENTALI E PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER L'AGRICOLTURA

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00014266 del 26/06/2026

Oggetto: Misure obbligatorie per la lotta alla Flavescenza dorata (FD) della vite per le aziende viticole in produzione integrata (obbligatoria e facoltativa) – Avviso secondo trattamento insetticida contro il vettore *Scaphoideus titanus*

Considerando diversi aspetti, tra cui i fondamentali dati del monitoraggio delle forme giovanili di *Scaphoideus titanus,* occorre posizionare il secondo trattamento conto l'insetto vettore della Flavescenza dorata.

Attualmente sono presenti individui di tutte le prime quattro età giovanili di ***S. titanus*** e sono stati rilevati i primi giovani di quinta età. Le condizioni climatiche verificatesi nelle ultime settimane hanno determinato una elevata scalarità della schiusura delle uova dell'insetto e si stima che nell'arco di 7-10 giorni possa esservi la prevalenza di quarte e quinte età e la comparsa dei primi adulti di *S. titanus*.

Per le aziende in viticoltura integrata è obbligatorio utilizzare per il secondo trattamento un **insetticida con azione abbattente a scelta tra Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-cialotrina, Tau-fluvalinate.**

Il secondo trattamento insetticida, per le aziende in produzione integrata situate nei Comuni ricadenti in zona infestata e in zona cuscinetto definite con Determinazione Dirigenziale del 16 marzo 2026, n. 280, deve essere eseguito a partire dal 6 luglio e concluso

Via Livorno, 60
10144 Torino
Tel. 011.4321473

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

entro il 13 luglio. I Comuni aderenti ai Progetti Pilota devono far riferimento ai comunicati locali emessi nell'ambito dei singoli Progetti Pilota e che saranno pubblicati nella Bacheca dei bollettini.

Per i **Comuni della Val di Susa**, in cui il primo trattamento è stato posizionato tra il 19 e il 26 giugno, il secondo trattamento deve essere posizionato **dal 10 al 17 luglio.**

Per i **Comuni del Nord Piemonte (province di Verbano Cusio-Ossola, Novara, Biella e Vercelli), del Canavese e dell'Eporediese**, interessate da un'elevata presenza di *Popillia japonica*, il secondo trattamento deve essere posizionato **dal 10 al 20 luglio.** Alcuni formulati delle s.a. sopra riportate hanno registrazione specifica contro *Popillia japonica*, per cui, in caso di risalita della sua presenza fino alla prima decade del mese di luglio a livelli di almeno 30 individui vite, su di esse va indirizzata la scelta, documentando la situazione con materiale fotografico georiferito e indicandone le motivazioni nel registro dei trattamenti, riportando la necessità di anticipare il trattamento legata a valutazioni solo ed esclusivamente riferite al vigneto in oggetto. Laddove, invece, non vi sia elevata presenza di *Popillia japonica* si consiglia di attendere gli ultimi giorni della finestra indicata, al fine di monitorarne la situazione ed ottimizzare il numero dei trattamenti insetticidi necessari al contrasto di entrambi gli insetti.

Date trattamenti definite nell'ambito dei Progetti Pilota territoriali:

Alessandrino	Dal 6 al 13 luglio
Consorzio Tutela del Gavi	Dal 6 al 13 luglio
Nicese – Val Tiglione	Dal 6 al 13 luglio
"Area Moscato Cuneese" Valli Belbo, Tinella, Bormida+Alba (Alba, Castiglione T. , Castino, Cortemilia, Cossano B. , Mango, Monesiglio, Neive, Neviglie, Perletto, Rocchetta B., Santo Stefano B., Treiso, Trezzo Tinella)	Dal 6 al 13 luglio
Doglianese - Monregalese	Dal 6 al 13 luglio
Consorzio Barolo-Barbaresco (comuni delle denominazioni)	Dal 6 al 13 luglio
Canavese - Eporediese - Carema	Dal 10 al 20 luglio
Val di Susa	Dal 10 al 17 luglio

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00014266 del 26/06/2026

Via Livorno, 60
10144 Torino
Tel. 011.4321473

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00014266 del 26/06/2026

Occorre sempre rispettare le seguenti indicazioni:

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalciare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
  (**NB: per le aziende che aderiscono all'intervento SRA-ACA05 "inerbimento", gli sfalci** con mezzi meccanici in tutti i filari **sono consentiti** prima dei trattamenti insetticidi obbligatori, per i rispetto della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" e s.m.i., articolo 96, commi 9 e 9 bis, per la tutela dei pronubi);
- trattare solo dopo che i fiori della vegetazione spontanea sono appassiti e non risultano più attrattivi per gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- non trattare in presenza di vento con velocità superiore a 3 m/s, pari a circa 11 km/h, per evitare i fenomeni di deriva;
- bagnare bene tutta la vegetazione, compresi eventuali polloni e ricacci lungo il fusto e le giovani viti di rimpiazzo delle fallanze, trattando entrambi i lati del filare e passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- rispettare tutte le prescrizioni d'uso riportate nell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato;
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- evitare di effettuare i trattamenti nelle ore più calde della giornata e per i prodotti fotolabili effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne.

Le aziende vitivinicole che aderiscono al "Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" - intervento SRA01 - ACA 1 (Produzione integrata) e intervento SRA29 (Produzione biologica) e quelle soggette al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) devono obbligatoriamente seguire le strategie e utilizzare i prodotti fitosanitari indicati nei Bollettini e nei Comunicati pubblicati sul sito ufficiale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici e devono registrare i trattamenti insetticidi indicando le dosi e i volumi di acqua utilizzati in base a quanto indicato al punto 4.3 del presente documento, compilando la scheda di registrazione dei trattamenti prevista dalle specifiche norme attuative. In caso di inosservanza saranno applicate specifiche penalizzazioni e sanzioni.

In applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 e s.m.i. e dell'Ordinanza ministeriale n. 4 del 22 giugno 2023 - Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di Grapevine flavescence dorée phytoplasma atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana, si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Via Livorno, 60
10144 Torino
Tel. 011.4321473

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Per i vigneti situati a distanze tra i 10 e i 30 metri (sotto i 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

E' indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

È obbligatorio eliminare i tralci sintomatici o capitozzare le piante malate dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore): questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).

I bollettini sono disponibili nella **Bacheca dei bollettini** alla pagina https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-flavescenza-dorata.

Distinti saluti

La Responsabile del Settore
Dott.ssa Luisa Ricci
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente:
Dott.ssa Elena Magnetti
elena.magnetti@regione.piemonte.it
011.4324810

Via Livorno, 60
10144 Torino
Tel. 011.4321473

Partenza: AOO A1700A, N. Prot. 00014266 del 26/06/2026